

ANCHE PER IL PROCESSO "DA REMOTO" SOLLEVATI I PRIMI DUBBI DI LEGITTIMITÀ COSTITUZIONALE

Redazione



Pubblichiamo l'ordinanza del 21 maggio 2020 con la quale il Tribunale di Spoleto, in composizione collegiale, ha dichiara rilevante e non manifestamente infondata la questione di legittimità costituzionale dell'art. 3 comma 1 lett. d) del Decreto Legge 20 aprile 2020, n. 28 nella parte in cui ha stabilito, in aperto contrasto con la Legge di conversione del D.L. n. 18/2020, che la modalità ordinaria di partecipazione all'udienza penale fosse quella "in presenza".

Seguirà commento più approfondito.

[Trib. Spoleto, ord. 21 maggio 2020](#)